

Buongiorno caro direttore,

vorrei affrontare con lei la riflessione che riguarda la dimensione morale, in particolare per quella che riguarda il bambino. Come educare il bimbo ad uno stile di vita cristiana? Come avviare lo sviluppo morale? In tempo di quaresima la catechesi rivolta ai bambini, troppo spesso si dilunga sul senso di peccato, che i bimbi per lo più non comprendono. In attesa di una risposta, la ringrazio.

Gianna

Cara Gianna, trovo interessante rispondere alle sue domande che vanno ad esplorare la dimensione morale non solo dell'adulto ma anche dei bambini. Quando si vuole educare ad una forma di fede che conduca alla maturità della persona, bisogna cominciare a fondare uno stile cristiano fin dall'infanzia. La religiosità dei bambini, come per gli adulti, coinvolge sia l'affettività che la sfera cognitiva. E' un errore comune pensare all'acquisizione di uno stile di vita e allo sviluppo morale come ad un insieme di elementi esterni che gli adulti depositano in un bambino che non conosca la realtà e non abbia una propria volontà. I bambini invece possiedono una vita sentimentale e morale molto intensa e reale. Non appena sono in grado di comunicare con le altre persone, hanno accesso a valori e credenze. I bambini hanno amici, una famiglia e alcuni oggetti di loro proprietà. Hanno anche obblighi e doveri in casa come obbedire e aiutare. E tra i loro pari, c'è una serie di stili di condotta da rispettare soprattutto nella scuola. Sono anche esposti ai parametri della loro società. Entrano continuamente in contatto con figure rivestite per loro di autorità. La catechesi si occupa delle emozioni in modo insufficiente, malgrado queste siano continuamente presenti nella vita delle persone. In tanti casi, i modelli morali emotivi risvegliati sono associati a un tipo autoritario di educazione. Gli adulti hanno bisogno di essere aiutati a equilibrare giustizia e fermezza con la capacità di motivare di fronte ai bambini le richieste morali che fanno e imparare a confrontarle con le conseguenze dei comportamenti errati, per accompagnarli ad avere una capacità di valutazioni mature della giustizia, come strumento essenziale dell'amore del prossimo. E malgrado i bambini non possano lavorare efficacemente per le loro comunità e famiglie, possono però essere incoraggiati a esprimere il loro amore per i loro genitori, la Chiesa, Dio, per esempio, attraverso progetti di servizio.